



Costruiamo un futuro di tutti i colori

Istituto Comprensivo Manzoni



PTOF

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE
N.107/2015.**

*Documento approvato dal Consiglio di
Istituto nella seduta del 1/01/2016*

REVISIONE 2016/17
Approvazione del Consiglio di Istituto,
seduta del 3/11/2016

REVISIONE 2017/18
LA VALUTAZIONE: documento operativo
dell'I.C. "Manzoni" - A.S. 2017/2018
redatto secondo il Decreto Legislativo n.
62/2017, attuativo della legge n.
107/2015

REVISIONE 2018/19
Approvazione del Consiglio di Istituto,
seduta del 23/10/18 Delibera n. 5

INDICE

1.	PREMESSA	pag.3
2.	IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.4
3.	STORIA DELL'ISTITUTO MANZONI	
	http://www.toicmanzoni.gov.it/site	pag.5
4.	LE SEDI SCOLASTICHE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MANZONI	pag.6
5.	RELAZIONI CON IL TERRITORIO	pag.7
6.	OBIETTIVI PRIMARI DELL'IC MANZONI	pag.8
7.	IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO	
	Link Allegato 1 (curricolo)	pag.11
8.	VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ	pag.16
9.	ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI E DEGLI SPAZI	pag.17
10.	PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	pag.21
11.	PROVE INVALSI (Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)	pag.23
12.	PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	pag.26
13.	ORGANICO DI DIRITTO 2018/2019	pag.27
14.	ORGANIGRAMMA a.s. 2018/2019	pag.31
15.	ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag.34
16.	AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	pag.39
17.	PIANO DI FORMAZIONE 2018/2019	pag.42
18.	PROGETTI ED ATTIVITÀ 2018/2019	pag.43
19.	LA VALUTAZIONE	
	Link Allegato 2 (La valutazione)	pag.46

1. PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" di Torino, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

- ✚ Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 44/RIS del 07/01/2016.
- ✚ Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dei bisogni formativi dell'utenza e tenuto conto delle priorità di miglioramento emerse dal RAV.
- ✚ Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 19/01/2016.
- ✚ Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/01/2016.
- ✚ Il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.
- ✚ Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.
- ✚ Il Piano è stato aggiornato dalla Commissione POF sulla base dei bisogni formativi dell'utenza e tenuto conto delle valutazioni espresse nel RAV e delle indicazioni contenute nel piano di miglioramento.
- ✚ Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2016.
- ✚ Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 3/11/2016.

REVISIONE 2018/19



Il Piano è stato aggiornato con "La valutazione documento operativo dell'I.C. "Manzoni" - A.S. 2017/2018 redatto secondo il Decreto Legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

2. IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Cos'è.

“Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

(Legge 107/2015).



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Manzoni è **redatto nel rispetto degli articoli della Costituzione Italiana** di seguito riportati:

Articolo 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"

Articolo 30: "E` dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti"

Articolo 33: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato"

Articolo 34: "L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi"

3. STORIA DELL'ISTITUTO MANZONI



La sede principale dell'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" è ospitata in un imponente edificio d'epoca che occupa una posizione rilevante su Corso Marconi, tra via Madama Cristina, via Ormea e via Giacosa.

L'edificio fu costruito negli anni 1881-82 su progetto dell'ingegnere Pecco, per conto del Comune.

Il complesso fu ampliato nel 1899 con il prolungamento su via Giacosa e corso Marconi (allora Corso del Valentino), per collegare l'edificio alle palestre realizzate negli anni precedenti.

La sede scolastica fu utilizzata in entrambi i conflitti mondiali per far fronte alle emergenze civili e sociali.

Durante la prima guerra mondiale la scuola fu trasformata in ospedale dalla Croce Rossa Italiana che nel 1926 pose una lapide, sul lato che dà su via Madama Cristina, per commemorare militi, infermieri ed ufficiali piemontesi caduti nella guerra in Libia e nel conflitto mondiale del 1915/18.

Durante la seconda guerra mondiale l'edificio dovette ospitare gli abitanti della zona che ebbero la casa distrutta dalle bombe.

Nel 1951 la scuola ospitò per due anni gli abitanti del Polesine a seguito dell'alluvione.

L'Istituto Comprensivo accoglie alunni dai tre ai quattordici anni ed è il risultato del dimensionamento della precedente Direzione Didattica Rayneri e della Scuola Media Manzoni preesistenti nell'edificio con l'aggiunta, dal 2005, della sezione ad indirizzo musicale e dal 2014 della Scuola dell'Infanzia D'Azeglio, con la sua collocazione temporanea all'interno dell'edificio.

<http://www.toicmanzoni.gov.it/site>

4. LE SEDI SCOLASTICHE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MANZONI



Le sedi scolastiche dell'Istituto:

- 📍 **Scuola dell'Infanzia Statale "M. D'Azeglio"** in Via Giacosa, 23
- 📍 **Scuola Primaria "A. Rayneri" e Direzione Didattica** in Corso Marconi, 28
- 📍 **Scuola Secondaria di I grado "A. Manzoni"** in Via Giacosa, 25

La prima potenziale risorsa è la posizione stessa del quartiere, ossia la sua centralità rispetto all'area urbana torinese, ed in secondo luogo la presenza del parco fluviale del Valentino, con una buona dotazione di spazi e di verde pubblico.

La scuola, situata in un quartiere multietnico caratterizzato da grande vivacità culturale e commerciale, offre potenzialità intrinseche per configurarsi quale laboratorio interculturale e multilinguistico per uno sviluppo integrato del vivere civile.

La presenza dei tre ordini di scuola permette di sviluppare una progettualità organica e strutturata a favore di alunni, genitori e docenti.

5. RELAZIONI CON IL TERRITORIO

L'IC MANZONI SI RELAZIONA CON IL TERRITORIO con riferimento al comma 2 della L. 107/15.

L'Istituto Comprensivo Manzoni garantisce l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Si sottolinea l'importanza della relazione tra Scuola, Enti e associazioni territoriali, in quanto il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa della scuola. Le molteplici occasioni di incontro con le associazioni, la Circoscrizione, i team di progettazione, stimolano iniziative e integrazione-scambio di idee, conoscenze, delineando un ambiente ad alto tasso di comunicazione e di dialogo interprofessionale. Il rapporto con il territorio è favorito dalla collocazione dell'IC Manzoni in un quartiere ricco di iniziative. La posizione territoriale promuove una concertazione fra Scuola e Associazioni, nella convinzione che il luogo di apprendimento sia un laboratorio di cultura e di crescita sociale, degno di investimenti, in quanto erogatore di formazione ed educazione.



6. OBIETTIVI PRIMARI DELL' IC MANZONI

Tra gli obiettivi principali dell'Istituto IC Manzoni e del suo PTOF si evidenzia la **sostenibilità come concetto guida del ben-essere ed il bene-stare a scuola**. L'Istituto condivide **tutti** i diciassette obiettivi dell'**Agenda 2030 ONU**. Molti di questi, infatti, sono da sempre i **temi scelti** dal team docente nei progetti d'Istituto.



Obiettivo 3: Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età

Monito basilare è la riduzione del tasso mondiale di mortalità materna e impedire la morte di neonati e di bambini sotto i 5 anni per cause prevenibili. In che modo? Ad esempio, assicurando l'assistenza sanitaria per tutti e supportando la ricerca e sviluppo di vaccini e medicine per malattie trasmissibili o meno.

Obiettivo 4: Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti

L'istruzione può davvero garantire ai giovani un futuro migliore. Un passo in avanti è fare in modo che tutti, uomini e donne, possano leggere e scrivere, eliminando ogni forma di discriminazione di genere e promuovendo un accesso paritario a tutti i livelli di educazione accompagnato da un'elevata qualità degli insegnanti.

Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Il nostro pianeta ha bisogno di essere rispettato e salvaguardato: in quest'ottica entro il 2030 è importante ridurre gli sprechi e le sostanze chimiche rilasciate soprattutto dalle grandi aziende multinazionali tramite politiche sostenibili e improntate sul riciclaggio dei prodotti.



Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Il Consiglio d'Europa, a distanza di 12 anni, ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006.

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- 1. Competenza alfabetica funzionale**
- 2. Competenza multilinguistica**
- 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- 6. Competenza in materia di cittadinanza**
- 7. Competenza imprenditoriale**
- 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

Nel documento del consiglio dell'Unione Europea deliberato nella 3617a sessione dopo essere stata ricordata la precedente raccomandazione che ha rappresentato un importante *“riferimento per lo sviluppo di istruzione, formazione e apprendimento orientati alle competenze”* si rileva come le competenze di oggi siano cambiate: *“più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”*.

Sulla base di queste considerazioni e alla luce anche di indagini statistiche relative ai risultati degli apprendimenti, agli Stati membri vengono raccomandate diverse azioni fra le quali sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ad alcuni aspetti fra cui:

- *“Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione”, “incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica”, “aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue”, “promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea”.*
- *“Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche”, “incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG), in particolare dell'SDG 4.7, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali”.*

7. IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO



“Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l’altro” è l’obiettivo che l’istituto Manzoni si prefigge dopo attenta lettura del documento **“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”**, (22/02/2018) frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione, coordinato dal professor Italo Fiorin.

Il documento propone una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento.

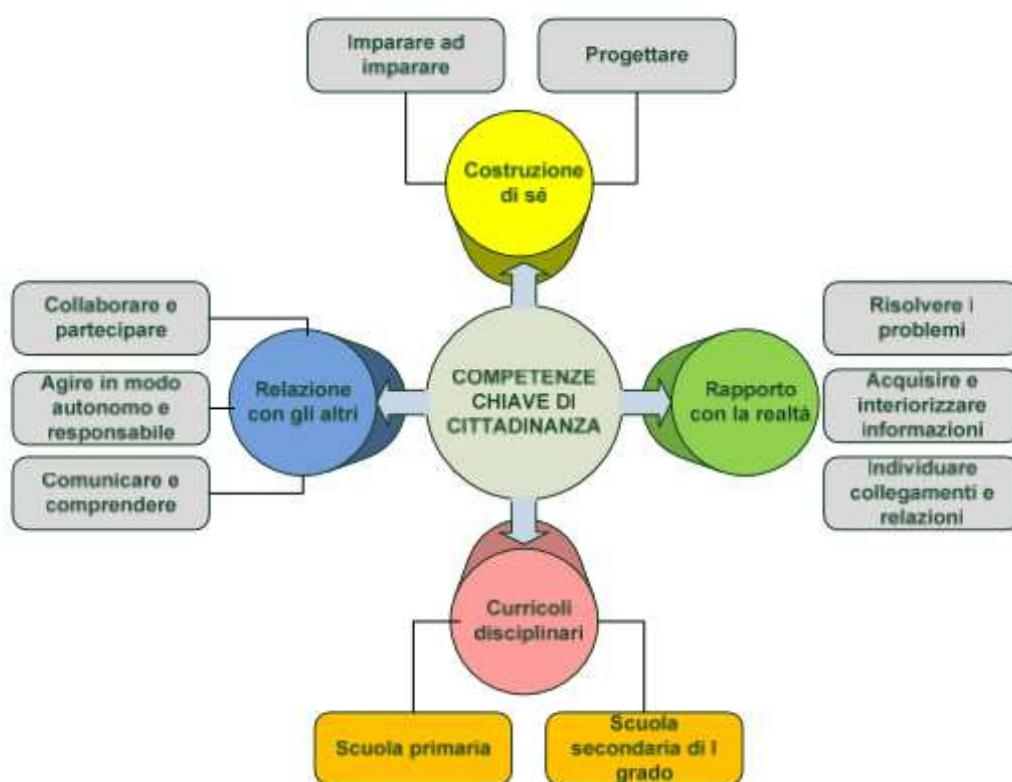
La scuola è il luogo in cui le giovani e i giovani vengono educati al rispetto dei diritti degli altri, all’apertura nei confronti della diversità personale e culturale, al senso civico, all’equità, al senso di giustizia, alla conoscenza di sé e all’attitudine al dialogo e al confronto.

Parlare di competenze di cittadinanza vuol dire anche rinnovata attenzione all’educazione linguistica, artistica, storica, geografica, al pensiero computazionale, **vuol dire offrire strumenti per affrontare il mondo globale.**

Solo coinvolgendo i tre segmenti scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado oltre al monitoraggio qualitativo, non limitato al controllo della costruzione del curricolo verticale, ma alla sua efficacia, la vera chiave del successo.

La finalità dunque del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona; per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo, alla frequenza e alla valorizzazione dell'eccellenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione.

In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo Manzoni accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza, quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (**lifelong learning**).



L'istituto Manzoni persegue la piena realizzazione del curricolo scolastico con riferimento alla legge 107/15 mediante l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituzione scolastica, come indicato nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità; con proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle

attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative; con l'individuazione del fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia; **con iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali**, per il raggiungimento degli obiettivi formativi **individuati come prioritari**:

a) POTENZIAMENTO LABORATORIALE



- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

b) POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA'



- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle

attività culturali.

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 89/09.

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università' e della ricerca.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali anche alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
- Definizione di un sistema di orientamento.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

c) POTENZIAMENTO LINGUISTICO



-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia ***Content language integrated learning***.

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

d) POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE



- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

e) POTENZIAMENTO MOTORIO

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

f) POTENZIAMENTO LOGICO MATEMATICO



- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali anche alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

8. VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ

l'IC Manzoni persegue la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica



Con riferimento al c. 3 della L. 107/15 Mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/99 e in particolare attraverso:

la programmazione settimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Scuola Primaria Rayneri: Integrazione oraria per le fasce a tempo normale. Tutte le classi della scuola Rayneri usufruiscono di un orario di 40 ore.

Scuola Secondaria Manzoni

Gli allievi usufruiscono del potenziamento delle competenze linguistico- espressive.

Gli orari dei docenti sono organizzati per quadrimestre al fine di attivare unità aggiuntive di Lettere con compensazione con le altre discipline.

Indirizzo Musicale

Gli allievi della sezione B oltre al normale orario di 30 unità settimanali distribuito su 5 giorni, usufruiscono nei pomeriggi di lezioni effettuate in sottogruppi o con rapporto 1:1 in funzione degli obiettivi da perseguire. La scansione oraria viene individuata dai singoli docenti di strumento in funzione delle esigenze formative e consistenza numerica dei gruppi di allievi.

9. ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI E DEGLI SPAZI

SCUOLA DELL'INFANZIA "M. D'AZEGLIO"

Organizzata in 3 sezioni, è prevista la compresenza delle insegnanti per due ore ogni giorno. La scuola funziona dalle ore 8,30 alle ore 16,30.



SCUOLA DELL'INFANZIA "M. D'AZEGLIO"		
Orario delle normali attività		
Dalle ore	Alle ore	Attività
8,00	8,30	Prescuola
08.30	09.00	Ingresso alunni
09.00	09.45	Conversazione - lettura o racconto di storie; Canto - giochi di movimento
09.45	10.00	Intervallo
10.00	10.30	Gioco libero
10.30	11.45	Attività di gruppo
11.45	12.00	Uso sala igienica
12.00	13.00	Pranzo
13.00	14.00	Giochi liberi in giardino o in corridoio
14.00	15.20	Riposo pomeridiano
15.20	16.00	Merenda e preparativi per l'uscita
16.00	16.30	Uscita

SCUOLA PRIMARIA "A. RAYNERI"



La scuola funziona dalle ore 8,30 alle ore 16,30 e offre un servizio, a domanda e a pagamento, di prescuola (dalle 7,30) e di postscuola (fino alle 17,30).

SCUOLA PRIMARIA "A. RAYNERI"

Orario settimanale delle normali attività

8,30: entrata degli alunni (si raccomanda la puntualità), segue un primo momento dedicato alla socializzazione.

8,30-10,30: le prime due ore sono di solito, utilizzate per le lezioni frontali.

10,30-10,45/11,00: momento di pausa: merenda, gioco libero.

11,00-12,30: il tempo è dedicato al lavoro che può essere collettivo, individuale, di gruppo o di coppia e può essere svolto all'interno degli spazi della scuola o all'esterno.

12,30-14,30: igiene personale (prima e dopo il pranzo), pranzo. Dopo il pranzo gli alunni possono giocare in aula, in cortile, in corridoio o in palestra, disegnare, leggere.

14,30-16,30: si riprendono le attività di apprendimento, normalmente con attività e materie di studio meno pesanti.

16,30: uscita degli alunni (si raccomanda la puntualità).

Dopo le 16, 30: oltre al servizio di post-scuola, c'è la possibilità di iscriversi a corsi di attività sportive, attività di laboratorio, corsi di inglese e di musica.

Pre e post scuola. Tale attività va incontro alle esigenze lavorative e organizzative dei nuclei familiari, ma è anche un momento di scambio e relazione tra i bambini.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. MANZONI"



Orario di tempo normale: 30 ore curricolari settimanali. L'Offerta formativa prevede 32 unità di 55 minuti. L'approfondimento curricolare di 1 unità oraria afferisce all'area di lettere.

La giornata di rientro pomeridiano curricolare per tutte le classi è il mercoledì.

La sezione ad indirizzo musicale opera inoltre nei restanti pomeriggi, come descritto nella sezione successiva.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. MANZONI"						
Orario settimanale delle normali attività						
Dalle	Alle	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ore	Ore					
				Mattino		
08.00	13.30	Lezioni	Lezioni	Lezioni	Lezioni	Lezioni
13.30	14.25	-	-	Mensa	-	-
				Pomeriggio classi a tempo normale		
14.25	16.15			Lezioni		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A. MANZONI” sez. ad indirizzo musicale “SMIM”

Il corso ad indirizzo musicale (D.M. 6 agosto 1999 n.201), attivo dal 2005, costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale per l'intero percorso triennale. Le classi sono formate secondo i criteri generali per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo attitudinale predisposta dalla scuola, durante la classe quinta della scuola primaria, per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare il corso. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di: **violino, chitarra, flauto e pianoforte.**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A. MANZONI” - SMIM						
Orario settimanale delle normali attività						
dalle	alle	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ore	ore					
			mattino			
08.00	12.35	lezioni	lezioni	lezioni	lezioni	lezioni
12.35	13.30	Orchestra	Orchestra	lezioni	Orchestra	lezioni
			Pomeriggio classi SMIM			
13.30-	14.00	Prove di sezione –	Prove di sezione –	lezioni	Prove di sezione –	Strumento
14.00		strumento musicale	strumento musicale		strumento musicale	musicale
14.00	17.45	Strumento musicale	Strumento musicale	Strumento musicale	Strumento musicale	Strumento musicale

La sezione ad indirizzo musicale prevede, oltre l’orario curricolare delle classi normali, lezioni individualizzate di strumento musicale e lezioni congiunte per i quattro strumenti. In sede di esame viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

10. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola rintracciabile al seguente link: <http://www.toicmanzoni.gov.it/content/rapporto-di-autovalutazione> e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TOIC81900C>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.



Le priorità che l'Istituto Manzoni si è assegnato sono:

- 1) Favorire l'acquisizione delle competenze di apprendimento e monitorare i risultati in relazione alle fasce di età.
- 2) Monitorare e favorire l'acquisizione delle competenze personali compresa la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti e dello studio.



I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Utilizzare criteri comuni ed omogenei di valutazione per gli alunni della scuola delle stesse fasce di età

- 2) Utilizzare criteri comuni ed omogenei di valutazione per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria.

La scuola, che interagisce da anni con il tessuto territoriale, facilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Risulta necessario integrare questo punto di forza, da un lato con un puntuale sistema di processo che coinvolga nell'azione di monitoraggio tutti i docenti, dall'altro con cospicue risorse di tipo progettuale che prevedano personale aggiuntivo, per rendere più efficace l'azione didattica e l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, in coerenza con la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento ed in considerazione delle esigenze di recupero, consolidamento e potenziamento.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:



- 1) Creare prove di ingresso, intermedie, finali, comuni ed omogenee, per ambiti disciplinari, partendo dall'analisi del curriculum d'istituto.
- 2) Definire indicatori e descrittori condivisi per le singole prove attraverso la produzione di strumenti di valutazione.
- 3) Monitorare i risultati e riflettere sugli esiti anche in un'ottica di verticalità d'Istituto.
- 4) Riorientare le azioni di progettazione per l'anno scolastico successivo.

A fronte di un'offerta formativa molto ricca e variegata, la scuola sente la necessità di avviare un percorso di rendicontazione dei risultati. Attraverso l'elaborazione di strumenti didattici si stabiliscono i livelli raggiunti. L'analisi e la valutazione oggettiva degli esiti definiscono e certificano i traguardi di competenza degli alunni.

11. PROVE INVALSI (Decreto Legislativo n. 62 del 13.04.2017)



Le «due valutazioni» presenti nel decreto 62/2017:

- 1) La valutazione scolastica «interna» alla scuola
- 2) La valutazione scolastica «esterna» alla scuola: il sistema delle prove nazionali standardizzate

Queste due valutazioni hanno funzioni diverse e complementari.

Un unico richiamo storico: DPR n. 275/1999: Art. 10 (Verifiche e modelli di certificazione)

1. *Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e degli standard di qualità del servizio il Ministero della pubblica istruzione fissa metodi e scadenze per rilevazioni periodiche. Fino all'istituzione di un apposito organismo autonomo le verifiche sono effettuate dal Centro europeo dell'educazione, riformato a norma dell'articolo 21, comma 10 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*
2. ...
3. *Con decreto del Ministro della pubblica istruzione sono adottati i nuovi modelli per le certificazioni*

La principali novità per il I ciclo d'istruzione

- 🚩 V PRIMARIA: • prova d'inglese (livello A1 del QCER) cartacea sulle competenze ricettive
- 🚩 III SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
 - Prove computer based (CBT) di Italiano, Matematica e Inglese
- 🚩 Prova d'inglese (livello A1 e A2 del QCER) sulle competenze ricettive e sull'uso della lingua
- 🚩 RESTITUZIONE DEI RISULTATI PER LIVELLI DESCRITTIVI

V Primaria

La prova di INGLESE della V primaria Riferimento normativo: art. 4, c. 1 del D. Lgs. 62/2017

- Modalità di somministrazione: CARTACEA
- Materiale informativo: [https://invalsiareaprove.cineca.it/docs/2018/Caratteristiche prova ENG V primaria.pdf](https://invalsiareaprove.cineca.it/docs/2018/Caratteristiche%20prova%20ENG%20V%20primaria.pdf)
- Competenze oggetto di valutazione:
 - Comprensione della lettura (reading)
 - Comprensione dell'ascolto (listening)
- Livello del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue): livello A1
- Composizione della prova:
 - 3-4 compiti (task) di comprensione della lettura (durata 30 min.)
 - 3-4 compiti (task) di comprensione dell'ascolto (durata 30 min.)
 - Task di lettura: lunghezza massima 110 parole, numero quesiti da 3 a 8
 - Task di ascolto: brano di lunghezza massima di 2 min., numero quesiti da 3 a 8

III secondaria di primo grado

Riferimento normativo: artt. 7 e 9 del D. Lgs. 62/2017, nota MIUR 1865 del 10.10.2017

- Ambiti disciplinari:
 - Italiano (durata: 75 minuti)
 - Matematica (durata: 75 minuti)
 - Inglese (livello A1 e A2 del QCER) (durata: 90 minuti)
- Modalità di somministrazione:
 - COMPUTER BASED (CBT)
 - ON LINE
 - CON I PIÙ DIFFUSI SISTEMI OPERATIVI (open source e proprietari)

Inglese - terza secondaria di primo grado

- Competenze oggetto di valutazione:
 - Comprensione della lettura (reading)
 - Comprensione nell'ascolto (listening)
- Elementi di uso della lingua (dal 2019)
 - Livello del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue): livello A1 e livello A2

Materiale informativo: <http://invalsiareaprove.cineca.it/docs/2018/Caratteristiche prova ENGrado 8 CBT.pdf>

- Composizione della prova:
 - 3-4 task di comprensione della lettura per il livello A1 e 3-4 task per il livello A2 (durata 40 min.)
 - 3-4 task di comprensione dell'ascolto per il livello A1 e 3-4 task per il livello A2 (durata 40 min.)
 - Task di lettura: lunghezza massima 220 parole e da 3 a 8 quesiti
 - Task di ascolto: brano di durata massimo fino 2 minuti con numero di quesiti per ciascun task da 3 a 8

Le prove INVALSI e l'Esame di Stato

- ✓ Requisito per l'ammissione all'esame di Stato, indipendentemente dall'esito (art. 7, c. 4 del D. Lg. 62/2017)
- ✓ Confluenza dell'esito delle prove INVALSI nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi (art. 9, c. 3, lettera f del D. Lg. 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3.10.2017)
 - Italiano (6 livelli)
 - Matematica (6 livelli)
 - Inglese:
 - Lettura (4 livelli)
 - Ascolto (4 livelli)

- 🚧 Il 3 maggio 2019: prova d'Inglese (V primaria);
- 🚧 Il 6 maggio 2019: prova di Italiano (II e V primaria) e prova di lettura (solo per le classi campione della II primaria);
- 🚧 Il 7 maggio 2019: prova di Matematica (II e V primaria).
- 🚧 Dal 1 al 18 aprile 2019 per le classi terze della scuola secondaria secondo il calendario dell'Istituto Manzoni

12. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- a. **Le famiglie**, tramite il Questionario Obiss
- b. **L'Assessorato all'Istruzione** della città di Torino per l'inclusione, per la prevenzione della dispersione scolastica (Provaci ancora Sam, Scuola dei compiti ecc.) e la **Circoscrizione 8**.
- c. Le Associazioni territoriali, con le quali sono state stilate specifiche Convenzioni, di
 - Genitori: **Manzoni People**.
 - Educatori del territorio: **Asai, Oratorio San Luigi e Santi Pietro e Paolo, NADI**.
 - Espressione artistica/espressiva: **Teatro Baretto, Scuola Popolare Musicale**.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

- a. Completamento dell'orario di 40 ore per tutte le classi della scuola Primaria; ampliare l'uso delle tecnologie per la didattica e per migliorare la comunicazione con le famiglie; ampliare il servizio di Sportello psicologico ai docenti e alle famiglie.
- b. **"Provaci ancora Sam"** anticipazione degli interventi partendo dalla scuola Primaria.
- c. Proseguimento delle azioni in corso con richieste congiunte di finanziamenti di attività sportive, teatrali e di progetti di cittadinanza.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso:

- 🚧 ***Il proseguimento dei rapporti di collaborazione già in essere ed in divenire, da concordare anche per co-finanziamento delle attività culturali.***

13. ORGANICO DI DIRITTO a.s. 2018/2019

In questa sezione si indica il numero di posti di organico dell'Istituto Manzoni.

a) SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA – POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

ANNO SCOLASTICO		18/19		
INTERROGAZIONE ALUNNI E SEZIONI PER ORARIO DI INSEGNAMENTO				
Ist.Rif	TOIC81900C	I.C. MANZONI TORINO		
Scuola	TOAA819019	I.C. MANZONI - R. D'AZEGLIO		
Tipologia di Posto	AN COMUNE			
Alunni	Minori di 4 Anni	Tra 4 e 5 Anni	Maggiori di 5 Anni	Sezioni
Orario Normale	21	19	29	3
Orario Ridotto				

ANNO SCOLASTICO		18/19							
INTERROGAZIONE DATI PER IL SOSTEGNO									
Ist.Rif	TOIC81900C	I.C. MANZONI TORINO							
Scuola	TOAA819019	I.C. MANZONI - R. D'AZEGLIO							
Tipologia di Posto	AN COMUNE								
Alunni	Minori di 4 Anni			Tra 4 e 5 Anni			Maggiori di 5 Anni		
	EH	CH	DH	EH	CH	DH	EH	CH	DH
Orario Normale		1		2					
Orario Ridotto									

Legenda: EH = Minorati Psicofisici; CH = Minorati della Vista; DH = Minorati dell'Udito

a) SCUOLA PRIMARIA – POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

ANNO SCOLASTICO 18/19

ALUNNI E CLASSI PER ORARIO DI INSEGNAMENTO

Ist. Rif. TOIC81900C I.C. MANZONI TORINO
Plesso TOEE81901E I.C. MANZONI - RAYNERI
Comune TORINO
Tipologia di Posto AN COMUNE

T. Normale	I	II	III	IV	V	Pluricl.
Alunni		20	21	21	18	
Classi		1	1	1	1	

T. Pieno	I	II	III	IV	V	Pluricl.
Alunni	80	64	75	86	88	
Classi	4	3	4	4	4	

ANNO SCOLASTICO 18/19
DATI PER IL SOSTEGNO

Ist. Rif. TOIC81900C I.C. MANZONI TORINO
Plesso TOEE81901E I.C. MANZONI - RAYNERI
Comune TORINO
Tipologia di Posto AN COMUNE

Alunni	T. Normale					T. Pieno				
	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
EH (Min.ti Psicofisici)							1	4	8	4
CH (Min.ti della Vista)										
DH (Min.ti dell'Udito)										

c) SCUOLA SECONDARIA MANZONI – POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

**SITUAZIONE ORGANICO - MONTE ORE
ORGANICO DI DIRITTO A.S.**

18/19

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI TORINO

Scuola TOMM81901D
- I.C. MANZONI - TORINO

Classe Di Concorso	Monte Ore					
	T. Normale			T. Prolungato		
	I	II	III	I	II	III
A022	40	40	50	-	-	-
A028	24	24	30	-	-	-
AA25	8	8	10	-	-	-
AB25	12	12	15	-	-	-
AC25	-	-	-	-	-	-
AD25	-	-	-	-	-	-
A001	8	8	10	-	-	-
A060	8	8	10	-	-	-
A030	8	8	10	-	-	-
A049	8	8	10	-	-	-
A056	-	-	-	-	-	-

**ORGANICO DI DIRITTO SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO A.S.**

18/19

DATI DI SOSTEGNO

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI TORINO

Scuola TOMM81901D
- I.C. MANZONI - TORINO

Numero Totale Alunni			
Tipo Handicap	I	II	III
Minorati Psicof.	3	4	6
Minorati Udito	-	-	-
Minorati Vista	-	-	-

Posti Interni	
Minorati Psicof.	7
Minorati Udito	-
Minorati Vista	-

c) SCUOLA SECONDARIA MANZONI – INDIRIZZO MUSICALE

INTERROGAZIONE DATI PER STRUMENTO MUSICALE - O.D. 2018/19

Scuola TOMM81901D - I.C. MANZONI - TORINO

Numero di Corsi Attivati sulla Scuola 1

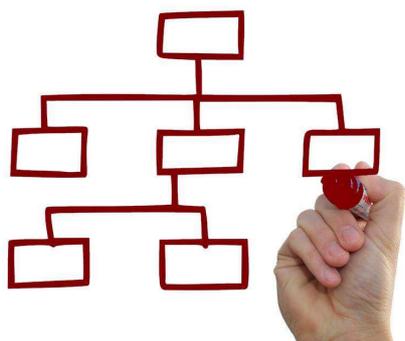
Strumento Musicale	Posti		Ore Utilizzate nei Posti Est.	Ore Residue
	Interni	Esterni		
AA56 - ARPA	-	-	-	-
AB56 - CHITARRA	1	-	-	-
AC56 - CLARINETTO	-	-	-	-
AD56 - CORNO	-	-	-	-
AE56 - FAGOTTO	-	-	-	-
AF56 - FISARMONICA	-	-	-	-
AG56 - FLAUTO	1	-	-	-
AH56 - OBOE	-	-	-	-
AI56 - PERCUSSIONI	-	-	-	-
AJ56 - PIANOFORTE	1	-	-	-
AK56 - SAXOFONO	-	-	-	-
AL56 - TROMBA	-	-	-	-
AM56 - VIOLINO	1	-	-	-
AN56 - VIOLONCELLO	-	-	-	-

d) Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	Numero
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	14

L'organico statale dei Collaboratori scolastici è integrato dal Personale della Cooperativa Nuova Socialità che garantisce la pulizia e la sorveglianza delle 24 classi di scuola primaria Rayneri.

14. ORGANIGRAMMA a.s. 2018/2019



Dirigente scolastico	Fiorella Gaddò
Collaboratore	Maurizia Ugo
Collaboratore	Mascia Cusenza

Coordinatori di plesso:	
Docente incaricato	Plesso
Ghiano Emanuela	(Infanzia)
Vita Ciulla	(Primaria)
Bozzola Marina Francesca	(Secondaria Manzoni)

Docenti responsabili per le attività di supporto alla didattica, all'organizzazione e alla relazione dell'Istituto:		
Area	Docente incaricato	Funzione
Area didattica	Ciravegna Cristina Gastaldi Gianfranca Ghiano Emanuela	Raccordo tra docenti e progettazione/programmazione della scuola
Area organizzazione	Cusenza Mascia Ghiano Emanuela Ugo Maurizia Zoccola Lorella	Aspetti legati al funzionamento e in raccordo con la segreteria)
Area relazione	Bornengo Claudia Mulasso Elena Sanna Stefania	Interfaccia tra scuola, famiglie ed enti esterni

Coordinatori di interclasse scuola primaria	
Classi prime	Lucenti Valeria
Classi seconde	Marchiaro Sonia
Classi terze	Spinosi Chiara
Classi quarte	Fiumara Alessia
Classi quinte:	Cornaglia Erica

Funzioni Strumentali	
Area 1: Inclusione	Sabrina Amico, Marta Peradotto (primaria) Marina Bozzola (secondaria) André Tognan (referente hc primaria) Ettore Grisolia (referente hc secondaria)
Area 2: Valutazione e curricoli	Francesca G.M. Gastaldi
Area 3: Continuità	Carmela Mazzola
Area 4: Rapporti col Territorio	Elena Mulasso

Referenti/attività	
Attività motoria primaria	Saio Manuela
Animatore Digitale	Roberto Franco (SECONDARIA) Bayon Carlos Rodriguez (PRIMARIA)
Referente Salute	Mascarino Maria Grazia

Referenti di dipartimento della Secondaria	
Lettere:	Ciravegna Cristina
Matematica e Tecnologia	Ferrante Eleonora
Motoria	Trancucci Nicola
Lingue comunitarie	Caneloro Vittoria
Musica e strumento	Senatore Giuseppe
Arte: Sostegno	Scarpecci Daniela
Sostegno	Grisolia Ettore

Referenti di Commissioni	
Inclusione-DSA-BES	Amico Sabrina Ciravegna Cristina Peradotto Marta
Continuità-Orientamento	Ghiano Emanuela Barone Mariella Boccardo Barbara Zoccola Lorella
Formazione classi	Bonetti Rosanna (PRIMARIA), Ferrante Eleonora (SECONDARIA)
Formazione docenti	Franco Roberto

Membri di Commissione	
Commissione Inclusione	Sabrina Amico Marta Peradotto Marina Bozzola André Tognan Ettore Grisolia
Commissione Continuità e Orientamento	Barone Mariella Boccardo Barbara Bonetti Rosanna Bosio Danila Ghiano Emanuela Zoccola Lorella
Commissione Formazione classi	Barone Mariella Bonetti Rosanna Cigliuti Giovanna Sofi Giuseppa Ferrante Eleonora Angiero Maria Luisa Collaboratori DS
Commissione Formazione docenti	Bayon Rodriguez Carlos Ferrotta Giuseppe Franco Roberto
Commissione Mensa	Boccardo Barbara Calliero Caterina Perlangeli Pantalea

15. ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



L'istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici. Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n.292. La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03. Il Dirigente Scolastico ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08 Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza

La Commissione Sicurezza dell'Istituto Manzoni è istituita per gestire organicamente e di concerto le problematiche normate dal d.lgs. 81/08. E' formata da:

D. D. L. <i>Datore di lavoro/ dirigente scolastico</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Fiorella Gaddò 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elabora strategie finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza
R.S.P.P <i>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Arch. Flavio Paschetta 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordina e gestisce il servizio di Prevenzione e Protezione. ✓ Elabora il piano di sicurezza, propone i piani di informazione e formazione, fornisce l'formativa specifica a tutti i lavoratori sui rischi potenziali a cui sono esposti e sulle misure di prevenzione e protezione,
Medico Competente	<ul style="list-style-type: none"> • Dott. Giulio Boario 	
R.L.S. <i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ferrotta Giuseppe 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rappresenta i lavoratori sui temi della sicurezza

Unità operativa 1 – Plesso: Scuola Primaria Rayneri (sede)		
A.S.P.P. Addetti al servizio di Prevenzione e Protezione	<ul style="list-style-type: none"> • Filoso Marzia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborano con il R.S.P.P. il piano di sicurezza ✓ Propongono piani di informazione e formazione ✓ Forniscono l'formativa specifica a tutti i lavoratori sui rischi potenziali a cui sono

		esposti e sulle misure di prevenzione e protezione.
ADDETTI ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Bovone Maria Rosa • Cigliuti Giovanna • Cooperativa CNS • Dario Elisa • Lodoli Pietro • Ravizzotti Riccardo • Villella Angela 	✓ Operativamente si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza "incendio"
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • Dario Elisa • Fiore Roberta • Oitana Silvia Claudia • Villella Angela 	✓ Operativamente si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza sanitaria

Unità operativa 2 – Plesso: Scuola secondaria di 1° grado Manzoni (sede)		
A.S.P.P. Addetti al servizio di Prevenzione e Protezione	<ul style="list-style-type: none"> • Sanna Stefania 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborano con il R.S.P.P. il piano di sicurezza ✓ Propongono piani di informazione e formazione ✓ Forniscono l'informativa specifica a tutti i lavoratori sui rischi potenziali a cui sono esposti e sulle misure di prevenzione e protezione.

ADDETTI ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Alcidi Roberto • Barberi Stefano • Cusenza Mascia • Cutrì Diego • Fiore Roberta • Magro Laura • Sartore Francesco 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Operativamente si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza "incendio"
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • Barberi Stefano • Bozzola Marina Francesca • Cutrì Diego • Trancucci Nicola 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Operativamente si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza sanitaria

Unità operativa 4 – Plesso: Scuola dell'infanzia "D'Azeglio" (sede)		
A.S.P.P. Addetti al servizio di Prevenzione e Protezione	<ul style="list-style-type: none"> • Sanna Stefania 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborano con il R.S.P.P. il piano di sicurezza ✓ Propongono piani di informazione e formazione ✓ Forniscono l'informativa specifica a tutti i lavoratori sui rischi potenziali a cui sono esposti e sulle misure di prevenzione e protezione.
ADDETTI ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Gallelli Maria Grazia • Giardino Maria • Perlangeli Pantalea 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Operativamente si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza "incendio"
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • Ghiano Emanuela 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Operativamente si attivano per le azioni da compiere nei confronti di

	<ul style="list-style-type: none">• Gallelli Maria Grazia• Giardino Maria	un'emergenza sanitaria
--	--	------------------------

16. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



1) PIANO BANDA ULTRA LARGA

Con un lavoro iniziato nel 2013, in parte grazie ai finanziamenti PON, tutto l'Istituto Manzoni è coperto dalla connessione a banda larga e wi-fi.

Grazie all'adesione al progetto "Riconessioni" la scuola è dotata di connessione via fibra 10 Gbyte gratuita per tre anni a partire da aprile 2018. il nostro istituto è stato inoltre inserito nella seconda parte della sperimentazione del progetto che prevede un'implementazione delle rete wifi e un'assistenza per ulteriori tre anni a partire dal 2019.

2) REGISTRO ELETTRONICO IN OGNI CLASSE

Dall'anno scolastico 2013/14 è stato introdotto in tutte le aule della scuola secondaria del plesso Manzoni il registro elettronico.

Nel a.s. (2015/16) è stata avviata la sperimentazione su tutte le classi della scuola primaria dal II quadrimestre.

Nel a.s. (2017/18) il registro elettronico è ormai una realtà consolidata in tutte le aule della scuola primaria e secondaria.

3) LIM e strumentazione hardware

Sono attualmente presenti nella scuola 13 LIM, 9 nella scuola Manzoni e 4 nella primaria Rayneri.

L'aula magna è a tutti gli effetti un'aula multimediale con videoproiettore collegato ad un pc connesso ad internet, corredato di schermo-lavagna magnetica e casse acustiche.

Sono inoltre disponibili cinque proiettori e un picoproiettore abbinabili a pc portatili nell'ottica di estendere il concetto di "aule aumentate dalla tecnologia".

sono inoltre disponibili 15 pc laptop con armadio mobile e 25 cuffie per ascolto individuale.

L'aula informatica della Manzoni dotata di proiettore e il laboratorio di Arte dotato di LIM sono prenotabili online per attività didattiche.

OBIETTIVI PROSSIMO ANNO:

1. POLITICHE ATTIVE DI BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)

Eventuale introduzione dal prossimo anno scolastico nel regolamento di disciplina d'Istituto la possibilità che ogni studente, in coerenza con le attività didattiche, possa utilizzare i propri strumenti multimediali e informatici. Dunque si attueranno sempre di più politiche per aprire la nostra scuola al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. Questo in una ottica di sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza da parte degli studenti nei confronti delle nuove tecnologie e per un'educazione alla cittadinanza digitale. (A tal riguardo, si attendono le linee guida che il Miur, in collaborazione con Agid e il Garante per la Privacy, svilupperà per promuovere il BYOD, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nelle attività scolastiche)

2. FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Le "aule aumentate dalla tecnologia" rappresentano il primo passo per consentire a tutti i docenti di introdurre nuove forme metodologiche volte al superamento della didattica tradizionale che ancora troppo si basa sulla lezione frontale, sul libro di testo e sull'idea, ormai superata, del docente unico trasmettitore di saperi. Anche nei prossimi anni continuerà la formazione relativa all'utilizzo delle app di G-suite (grazie a insegnanti in possesso della certificazione di Google Educator) e alla programmazione e blocchi (coding). Tra l'altro, sempre nell'ambito del progetto riconessioni sono stati formati cinque insegnanti dell'istituto che a loro volta formeranno a cascata altri docenti tramite corsi di formazione interna.

Si sta provvedendo ad implementare un laboratorio di robotica tramite schede Arduino, quattro kit di robotica Mbot e un robot ev3 Lego Mindstorm; il laboratorio sarà fruibile dagli alunni della scuola primaria e secondaria.

3. MIGLIORAMENTO DOTAZIONI HARDWARE DELLA SCUOLA

L'Istituto necessita di strumentazioni e attrezzature specifiche per alcune discipline e di dispositivi che facilitino l'innovazione della didattica

- ✓ LIM o smartTV in tutte le classi.
- ✓ Rinnovare il parco macchine dei laboratori informatici.
- ✓ Strumenti compensativi per DSA e BES: smart Pen., audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico vocale, registratori testi cartacei+scanner+OCR, Software per costruzione di mappe e schemi.



17. PIANO DI FORMAZIONE 2018/2019



Il piano è coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale dei docenti dell'istituto Manzoni.

l'Istituto Manzoni è inserito nell'Ambito territoriale TO3 per la formazione, la cui scuola capofila è la D. D. "R. D'Azeglio" di Torino. I corsi dell'ambito TO3 sono disponibili su piattaforma SOFIA.

Obiettivi per il prossimo anno:

- ✓ È auspicabile che l'IC Manzoni possa proporre in futuro attività di formazione in sede per le scuole dell'Ambito TO3.

Di seguito vengono indicati momenti di formazione.

Progetto di formazione per la creazione di un patto educativo condiviso, proposto dalle associazioni Manzoni People e Asai, finalizzato alla realizzazione di un patto educativo condiviso tra insegnanti, genitori ed educatori, per il benessere dei ragazzi.

Gli incontri sono stati finalizzati alla condivisione delle competenze e delle varie professionalità presenti all'interno della scuola, per individuare e creare insieme gli strumenti necessari per una didattica di qualità, che non trascuri la dimensione educativa e relazionale dei soggetti con cui opera. Il progetto si è articolato in fasi.

- Prima Fase: due incontri di due ore 16 febbraio e lunedì 19 febbraio 2018, ore 17:00 - 19:00),
- Seconda fase: due incontri di 2 ore nei giorni 4 e 11 aprile 2018 presso l'IC Manzoni.
 - a) Team/consigli di classe e Dipartimenti
 - b) Oltre la punizione...Cambiare è possibile
 - c) Insegnare, istruire, educare. La relazione educativa a scuola.

Nell'anno scolastico 2017/2018 si sono svolti alcuni degli incontri che proseguiranno nel corso del corrente anno scolastico.

18. PROGETTI ED ATTIVITÀ 2018/2019



L'Istituto Manzoni si impegna ad individuare i bisogni formativi e dare visibilità alle esperienze educativo - didattiche realizzate. I progetti di seguito esposti sono concepiti in Continuità fra tutti gli ordini scolastici dell'Istituto e sono parte integrante delle programmazioni didattiche di classe. L'intervento che si propone la scuola, si cala nella realtà territoriale in cui opera il nostro istituto e si ispira ai principi fondamentali contenuti nel dettato costituzionale e nel quadro normativo vigente. Sulla base di questi presupposti la scuola opera per:

- ✓ **Dare** a tutti la possibilità di diventare consapevoli e responsabili delle proprie idee e azioni
- ✓ **Offrire** particolari opportunità educative e acquisire la consapevolezza della diversità intesa come valore e non come limite.
- ✓ **Ampliare** le conoscenze culturali.
- ✓ **Educare** alla pace e alla cooperazione internazionale.

La scuola individua le seguenti **aree tematiche di progettazione** per realizzare le finalità che le sono proprie

- ✓ **Didattica**
- ✓ **Continuità**
- ✓ **Integrazione alunni diversamente abili**
- ✓ **Educazione interculturale**
- ✓ **Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica**
- ✓ **Orientamento**
- ✓ **Apertura al territorio**

Ogni anno i progetti vengono deliberati dal Collegio docenti in relazione alle situazioni delle singole classi, alle competenze specifiche dei docenti e alle risorse dell'Istituto e recepiti dal Consiglio di Istituto.

Titolo	Target
Progetto Legalità	Tutti
Adozioni	Tutti
Adulti Adolescenti	Secondaria
Sportello di Consulenza Psicologica	Primaria-Secondaria
Centro Sportivo Scolastico IC Manzoni	IC Manzoni
Circolo dei Lettori	Alunni di pianoforte Manzoni
Coro Scolastico	Primaria
Diderot	Tutti
E' La lingua che ci fa uguali	Tutti
Editoria	Tutti
Giocomotricità/Motoria	Infanzia/Primaria
Gruppi sportivi extracurricolari (MIUR)	Secondarie Manzoni e Keller
Hip Hop	Infanzia
Il buono del Piemonte	Primaria
Italiano L2 a scuola	Primaria
Italiano per studiare	Classi III Secondaria
La Scuola dei Compiti	Secondaria
Laboratorio Scuola Formazione	Secondaria
Latino	Classi III Secondaria
Lingua Inglese	Tutti
Mediazione	Tutti
Migrare	Primaria
Muri	Primaria
Mus-e	Infanzia - Primaria
Musica	Primaria
Musica insieme	IB, IIB, IIIB Secondaria Manzoni

Musica Primaria	Docenti Primaria
Olimpiadi Matematica	Secondaria
Omt/Mirè	Alunni sezione ad indirizzo musicale e docenti di Musica della Secondaria
Problem posing and solving	Secondaria
Provaci Ancora Sam	Primaria - Secondaria
REACT	Secondaria
Senior civico	Secondaria
Staffetta Bimed	Una classe Secondaria
Supervisione tirocinio USCOT	Tirocinanti
Tessitori di Sogni	Infanzia/Primaria/Docenti
Vuoi costruire il tuo museo scolastico?	Primaria
Sito web	Utenza interna ed esterna
Assistenza specialistica	Primaria- secondaria
AXTO narrazioni artistiche e sonore per biografie dell'abitare	Primaria+

19. LA VALUTAZIONE: documento operativo dell'I.C. "Manzoni" - A.S. 2017/2018

D. lgs. 13/04/2017, n. 62

Norme in materia di **valutazione e certificazione delle competenze** nel primo ciclo ed esami di Stato

Nell'Istituto Comprensivo Manzoni la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, in conformità con le linee guida delineate dal Decreto Legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, a cui seguono il DM n. 741/2017, riferito agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, riferito ai modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio dei Docenti riconosce al percorso valutativo "finalità formativa ed educativa" (art. 1 Dl. 62/2017), e attribuisce al processo di autovalutazione dell'allievo un ruolo di primaria importanza.

Oggetti della valutazione sono conoscenze (ciò che l'allievo conosce), abilità (ciò che sa fare) e competenze (ciò che sa fare con ciò che conosce), sempre considerate in funzione del processo di apprendimento.

L'azione formativa si rivolge a tutti i minori iscritti alla nostra scuola compresi coloro che non hanno cittadinanza italiana, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394 e successive modifiche, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

La valutazione pertanto costituisce un momento fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, ed esprime sia l'autonomia professionale della funzione docente, a livello individuale e collegiale, sia l'autonomia didattica propria dell'istituzioni scolastica. Consente di monitorare i progressi degli allievi rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere, relativi alle dimensioni del sapere, del saper fare e del saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari; il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

Ai sensi del DI 62/2017, la valutazione riguarda gli aspetti relativi ai processi di apprendimento e al comportamento. I criteri e le modalità di valutazione sono deliberati dal Collegio dei Docenti.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. Valutazione diagnostica o iniziale: serve a individuare il livello di partenza degli alunni e a accertare il possesso dei prerequisiti;

2. Valutazione formativa o in itinere: coglie informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e offre ai docenti opportunità di monitoraggio, correzione e miglioramento dell'azione didattica;

3. Valutazione sommativa o finale: si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo. Accerta il raggiungimento degli obiettivi didattici, e permette di esprimere un giudizio sul livello di competenza disciplinare e interdisciplinare raggiunto, delineando un confronto tra i livelli di partenza osservati in fase di valutazione iniziale e i traguardi prefissati.

I processi di apprendimento, riferiti alle competenze e conoscenze, sono monitorati attraverso le seguenti modalità di verifica:

- Controllo dei quaderni e del materiale scolastico;
- Osservazione strutturata e non strutturata dell'interazione con i pari e gli adulti nei diversi contesti;
- Momenti di dialogo e confronto nelle classi, tra allievi, docenti ed eventualmente educatori;
- Interrogazioni orali;
- Prove scritte non strutturate, semi strutturate, strutturate, esercizi di completamento;
- Prove grafiche, tecnico-pratiche;
- Produzione di testi, rielaborazioni personali, elaborati al computer, relazioni su argomenti del programma o su attività di laboratorio secondo specifiche procedure nella presentazione dei contenuti;
- Partecipazione a progetti, gare e concorsi;
- Compiti di realtà.

A. In merito alla **valutazione degli apprendimenti disciplinari**, allo scopo di garantire un processo valutativo attento a rilevare i progressi realizzati dalle allieve e dagli allievi, si applicano indicatori operativi: il loro utilizzo permette di descrivere il livello dei processi osservati e di rapportarlo alla valutazione in decimi, in questo senso ancorata a criteri più efficaci di oggettività.

Nel caso specifico degli ordini di scuola Primaria e Secondaria di Primo grado si espongono di seguito gli indicatori utili alla valutazione degli apprendimenti disciplinari (cfr. tab. 1 e 2). Per quanto riguarda la **Scuola dell'Infanzia** non sono esposti criteri operativi definiti e rapportati in decimi, in quanto per tale ordine di istruzione la normativa non lo prevede. Il processo valutativo nella Scuola dell'Infanzia nel nostro Istituto sarà realizzato attraverso:

1. l'osservazione (strutturata e semi-strutturata) del comportamento;
2. la costruzione del port-folio individuale. Tali strumenti consentono infatti un'attenta valutazione dei processi di apprendimento e di comportamento in fase pre-scolare.

L'Istituto, nel rispetto della normativa vigente, per gli allievi i cui processi di apprendimento non raggiungano gli standard minimi previsti, avvisa opportunamente e tempestivamente le famiglie e realizza percorsi specifici di recupero.

Indicatori per la valutazione degli apprendimenti disciplinari

1. Scuola Primaria

La valutazione riferita agli apprendimenti nelle diverse aree disciplinari comporta la distinzione tra cinque livelli di apprendimento osservabili, come da Tabella 1.

Tabella 1: Indicatori per la valutazione degli apprendimenti disciplinari – Scuola Primaria		
Valutazione in decimi	Giudizio sintetico	Indicazioni operative
5 – 5.9	<i>In via di acquisizione</i>	L'allievo/a è già stato esposto/a al contenuto/processo di apprendimento, lo riconosce rispetto ad altri contenuti/processi; non è ancora osservabile la relativa applicazione nelle consegne, né in modo autonomo, né con l'aiuto di un pari più esperto o di un adulto
6 – 6.9	<i>Emergente</i>	L'allievo/a riconosce il contenuto/processo di apprendimento e lo applica alle consegne didattiche in modo ancora discontinuo; se aiutato/a con opportuni suggerimenti, da un adulto o da un pari più esperto, applica ed esprime il contenuto/processo di apprendimento in modo pertinente rispetto alla consegna
7 – 7.9	<i>Adeguato</i>	L'allievo/a riconosce il contenuto/processo di apprendimento e lo applica alle consegne didattiche in modo autonomo e pertinente, adeguato per lo standard di riferimento, ma in modo non ancora personalizzato
8 – 8.9	<i>Sicuro</i>	L'allievo/a riconosce il contenuto/processo di apprendimento e lo applica alle consegne didattiche in modo autonomo e pertinente, adeguato per lo standard di riferimento e personalizzato
9 - 10	<i>Avanzato</i>	L'allievo/a riconosce il contenuto/processo di apprendimento e lo applica alle consegne didattiche in modo autonomo e pertinente, adeguato per lo standard di riferimento e personalizzato; la realizzazione dei contenuti e dei processi di apprendimento è originale, curata e trasferita in modo efficace ai diversi campi d'esperienza e di conoscenza.

2. Scuola Secondaria di Primo Grado

In merito alla valutazione disciplinare sono esposti 7 livelli di apprendimento osservabili, descritti in funzione di conoscenze e competenze maturate. Come da Tabella 2, i livelli sono rapportati alla corrispondente valutazione in decimi applicabile.

Tabella 2: Indicatori per la valutazione degli apprendimenti disciplinari – Scuola Secondaria di Primo Grado		
VALUTAZIONE	Conoscenze	Competenze
4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza frammentaria dei contenuti propri della materia • conosce in modo frammentario il linguaggio specifico, materiali e strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • autonomia osservabile in modo episodico in applicazioni e processi • capacità personali finalizzate in modo episodico • utilizza con fatica e in modo sporadico un metodo di studio
5	<ul style="list-style-type: none"> • conosce i contenuti della materia in modo parziale • conosce parzialmente linguaggi, materiali e strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • parziale autonomia in applicazioni e processi • capacità personali parzialmente finalizzate • ha parzialmente acquisito un metodo di studio consono alla materia
6	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di base dei contenuti • conoscenza di base di linguaggi, materiali e strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • autonomia basilare in applicazioni e processi • capacità personali finalizzate, strutturate in modo essenziale • ha acquisito a livello base un metodo di studio consono alla materia
7	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza adeguata dei contenuti • conoscenza adeguata di linguaggi, materiali e strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> • soddisfacente autonomia in applicazioni e processi • capacità personali finalizzate e strutturate in modo apprezzabile • inizia ad utilizzare un personale metodo di studio adeguato per la materia
8	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza sicura dei contenuti • conoscenza sicura di linguaggi, materiali e strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguata autonomia in applicazioni e processi • capacità personali finalizzate e strutturate in modo appropriato • utilizza agilmente il personale metodo di studio adeguato alla materia
9	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza completa e approfondita dei contenuti • conoscenza approfondita di linguaggi, materiali e strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • piena autonomia in applicazioni e processi • capacità personali strutturate, finalizzate e consolidate • utilizza agilmente metodi di studio personalizzati, adeguati alle diverse discipline
10	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti • conoscenza approfondita e personalizzata di linguaggi, materiali e strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> • autonomia piena e consolidata in applicazioni e processi • capacità personali strutturate, approfondite e applicate in modo critico • utilizza agilmente più di un metodo di studio adeguato alla materia, sviluppando percorsi personali di approfondimento

L' I.C. Manzoni partecipa, avvalendosi delle **prove INVALSI**, alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento. In questo modo collabora alla valutazione del sistema nazionale di istruzione e valuta l'efficacia del proprio servizio.

Nella scuola primaria le prove si sostengono in seconda e quinta. In quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Nella scuola secondaria di I grado le prove si sostengono in terza, ma non fanno più parte dell'esame. Alle prove di italiano e matematica si aggiunge la prova di inglese. Le prove saranno computer-based.

La partecipazione sarà requisito per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale.

Per quanto riguarda **l'esame conclusivo del primo ciclo**, l'ammissione è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Nello specifico, le prove scritte dell'esame sono tre:

1. *italiano*: le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico;
2. *matematica*: la prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta;
3. *lingua straniera*: la prova potrà consistere in: questionario di comprensione di un testo; completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole; riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo su traccia articolata; elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo.

Il colloquio d'esame è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline, considerando anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

La valutazione contribuisce altresì al processo di **certificazione delle competenze**, in uscita dal primo grado di istruzione. In modo specifico, insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee.

Le competenze chiave europee sono otto, nel dettaglio:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nella lingua straniera
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Capacità di imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale)

La nostra istituzione scolastica adotta **modalità' di comunicazione** trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, utilizzando il registro elettronico, il diario dello studente e i colloqui individuali con i genitori.

Per la valutazione dell'andamento generale della classe, intesa come vera e propria comunità formativa, vengono periodicamente organizzati: i consigli di sezione-intersezione, consigli di interclasse, consigli di classe e assemblee.

In questa direzione la valutazione è da intendersi come dialogo tra l'istituzione scolastica, le allieve e gli allievi e le famiglie, e come strumento di monitoraggio sull'azione educativo – didattica, offrendo la possibilità di “riorientare” la programmazione.

Nel caso della valutazione delle allieve e degli allievi NAI (neo arrivati in Italia), con livello di conoscenza della lingua italiana a1-b1 secondo il QCRE II DL 62 non dà nuove indicazioni per la valutazione degli alunni BES di III fascia. Resta valida dunque la normativa già in vigore (norme applicative L 169, 30 ottobre 2008), *“la valutazione periodica e annuale (degli alunni NAI) mira a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento”*.

È dunque necessario riferire tale valutazione al percorso individuale del singolo alunno.

Il nostro istituto realizza tale valutazione attraverso questi strumenti:

- Compilazione del PDP per non italofofoni a cura dell'ins. di laboratorio L2 in collaborazione con gli insegnanti di classe (v. allegato);
- Indicazioni per i criteri di attribuzione della valutazione in decimi sul documento di valutazione.

La valutazione delle allieve e degli allievi in situazione di handicap è riferita unicamente agli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI, nel rispetto della programmazione individualizzata, come risulta dal PEI, in ottemperanza a quanto prescritto dalla L. 104/92.

I documenti quali PEI e PDF possono essere redatti secondo il formato attuale (con riferimento alla classificazione ICF) o secondo il precedente formato, in relazione alle indicazioni fornite dalle ASL di competenza.

Per le allieve e gli allievi con DSA e BES viene redatto un PDP individuale: la valutazione sarà realizzata in funzione degli obiettivi individualizzati delineati dal PDP.

B. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (che l'Istituto prevede, in applicazione ai futuri adeguamenti normativi, di realizzare anche a livello della scuola primaria), il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dalla nostra istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico, espresso tramite le formule di seguito esposte (Tabella 3), riferite alle dimensioni della gestione del processo di apprendimento e della relazione (Tabelle 4 e 5).

La valutazione delle dimensioni relative alle competenze chiave europee (cfr. ibid. pagine seguenti) è espressa attraverso giudizi verbali sintetici presentati di seguito e non in decimi. Ai soli fini indicativi si riporta tra parentesi il valore in decimi cui le valutazioni sintetiche possono essere ricondotte.

Tabella 3: Giudizi sintetici relativi alle dimensioni oggetto di valutazione (ai soli fini indicativi si riporta tra parentesi il valore in decimi cui le valutazioni sintetiche possono essere ricondotte)	
(4-4.9)	<i>Da acquisire</i> (in uso solo per la scuola secondaria)
(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
(6-6.9)	<i>Emergente</i>
(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
(9-10)	<i>Avanzato</i>

L'Istituto valuta il comportamento con riferimento alle competenze chiave europee: Capacità di imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa. Tali competenze descrivono la gestione dei processi di apprendimento e la gestione della relazione.

Le tabelle 4 e 5 espongono gli indicatori operativi attraverso cui osservare e valutare tali competenze.

Tabella 4: Valutazione del comportamento - Gestione del processo di apprendimento. Giudizi sintetici						
Competenza chiave europea: <i>Imparare ad imparare</i>						
	Dimensioni	Criteri	Indicatori	Osserviamo se	Giudizio sintetico	
DIMENSIONE COGNITIVA	1. INDIVIDUAZIONE DEI PROPRI BISOGNI FORMATIVI <i>L'alunno/a ricerca e riconosce l'oggetto di conoscenza e si attiva per affrontarlo, esprimendo le sue capacità.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia • Consapevolezza • Introspezione • Capacità d'analisi 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua il compito • Individua conoscenze, abilità e competenze da mettere in atto • Individua conoscenze, abilità e competenze in suo possesso • Riconosce le proprie potenzialità ed attitudini 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa descrivere e fare un esempio del compito assegnato • Sa ricordare un'attività simile e precedente • Assume un atteggiamento attivo, propositivo, chiede spiegazioni. 	(4-4.9)	<i>Da acquisire</i> (solo secondaria)
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
					(9-10)	<i>Avanzato</i>
	2. INDIVIDUAZIONE DI FONTI E STRUMENTI <i>L'alunno/a individua fonti e strumenti adeguati per gli obiettivi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di diverse fonti e strumenti • Aderenza allo scopo • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e seleziona le fonti e gli strumenti adeguati allo obiettivo • Utilizza le fonti e gli strumenti in funzione dell'obiettivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Sceglie strumenti e strategie adatti allo svolgimento del compito • Motiva la scelta di fonti e strumenti 	(4-4.9)	<i>Da acquisire</i> (solo secondaria)
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
(8-8.9)					<i>Sicuro</i>	
(9-10)	<i>Avanzato</i>					
DIMENSIONE METACOGNITIVA	3 .ADOZIONE DI STRATEGIE DI APPRENDIMENTO ADEGUATE <i>A seconda delle caratteristiche del contesto, l'allievo/a sceglie e utilizza strategie adeguate per gli obiettivi di apprendimento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Flessibilità • Consapevolezza • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i limiti e le risorse del contesto (tempi, metodi, possibilità) • Utilizza una propria strategia in modo efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in autonomia una strategia adeguata al tipo di compito richiesto, rispettando i tempi di consegna 	(4-4.9)	<i>Da acquisire</i> (solo secondaria)
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
					(9-10)	<i>Avanzato</i>
	4. CONSAPEVOLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole dei 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa spiegare quali sono i passaggi 	(4-4.9)	<i>Da acquisire</i> (solo secondaria)

	L'allievo/a riconosce e sceglie in modo autonomo quale modalità è più adeguata per gli obiettivi di apprendimento.	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità critica e di rielaborazione 	processi di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> • Valuta criticamente i processi adottati 	svolti durante il lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Sa scegliere tra modalità diverse quale gli è più utile e ne motiva la scelta 	(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
					(9-10)	<i>Avanzato</i>
DIMENSIONE AFFETTIVA	5. COINVOLGIMENTO E MOTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Curiosità e interesse verso il contenuto di apprendimento 	Mostra volontà e determinazione <ul style="list-style-type: none"> • Attribuisce un senso personale alle proprie esperienze di apprendimento 	Mantiene costante coinvolgimento nelle attività <ul style="list-style-type: none"> • Realizza in modo personale il proprio percorso • Descrive come ha percepito l'esperienza di apprendimento 	(4-4.9)	<i>Da acquisire (solo secondaria)</i>
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
					(9-10)	<i>Avanzato</i>

Tabella 5: Valutazione del comportamento - Gestione della relazione. Giudizi sintetici

Competenza chiave europea: *Competenze sociali e civiche*

	Dimensioni	Criteri	Indicatori	Osserviamo se	Giudizio sintetico	
DIMENSIONE DELLA COMPETENZA CIVICA	1. ALFABETIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA <i>L'allievo/a sperimenta, conosce e rispetta i principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse • Consapevolezza • Capacità di analisi e di confronto 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le Principali istituzioni sociali, politiche e civiche • Individua I diritti umani fondamentali • Riconosce il patrimonio culturale e storico 	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta curiosità per il funzionamento delle principali istituzioni sociali, politiche e civiche • Riconosce la scuola come istituzione • Coglie le opportunità che le istituzioni possono offrirgli/le • Conosce i propri diritti e doveri nel contesto scolastico • Partecipa con interesse ad attività che valorizzano il patrimonio culturale e storico del contesto in cui vive 	(4-4.9)	<i>Da acquisire</i> (solo per la secondaria)
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
	(9-10)	<i>Avanzato</i>				
	2. PENSIERO CRITICO <i>L'allievo/a riconosce criticamente e rispetta diritti e doveri del/la cittadino/a.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia • Capacità critica 	Individua diritti e doveri dello studente Riconosce le differenze culturali e linguistiche all'interno della collettività	<ul style="list-style-type: none"> • Individua situazioni in cui i diritti umani vengono violati • Valuta l'appropriatezza del proprio comportamento in funzione dei suoi diritti e doveri di cittadino e studente. • Difende le proprie idee • Individua strategie efficaci per la lotta al razzismo e alla xenofobia. 	(4-4.9)	<i>Da acquisire</i> solo per la secondaria)
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
(8-8.9)					<i>Sicuro</i>	
(9-10)	<i>Avanzato</i>					
DIMENSIONE DELLA COMPETENZA SOCIALE	3. COMPORTAMENTO <i>Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita della collettività</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia • Aderenza allo scopo • Coerenza • Flessibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza tra ciò su cui è informato e proprio comportamento • Disponibilità verso il prossimo • Interesse per la salvaguardia dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta i materiali e l'ambiente scolastico • Collabora attivamente con tutti i compagni • Si attiva per risolvere eventuali conflitti • Accoglie le differenze culturali e linguistiche presenti nella propria classe e nell'istituto • Supporta compagni/e in situazione di diversità 	(4-4.9)	<i>Da acquisire</i> (solo per la secondaria)
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
(9-10)	<i>Avanzato</i>					

Non è più prevista la **non ammissione** alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10. Inoltre, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.